

Forlì, 31 luglio 2007

**Al Presidente
Dell'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena
Sede**

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

Premesso che la SP 4 del Bidente e la SP 3 del Rabbi sono teatro, purtroppo da oramai troppi anni, di **diversi incidenti stradali anche mortali nei centri abitati di Civitella Cusercoli e Nespoli, Galeata, Predappio, S.Marina , S.Savino e San Zeno** causati dalla eccessiva velocità dei veicoli in transito e che ai cittadini sino ad ora sono state fatte dai Sindaci e dalla Provincia soltanto promesse mai mantenute di installazione di semafori intelligenti, dal sottoscritto per primo proposti già tre anni fa ;

Richiamato che in diverse strade della "**Provincia di Cesena**" questi strumenti sono stati installati in ben 15 punti critici della viabilità provinciale producendo **lusinghieri risultati** che hanno portato ad una corretta educazione al rispetto dei limiti di velocità visto che, nell'arco di due anni, si è passati da una media giornaliera di **accensione del semaforo rosso di 200 volte ad una media attuale di sole 50 accensioni** ;

Evidenziato che i **Sindaci della vallata del Bidente** hanno recentemente puntualizzato che tali semafori intelligenti, nonostante le ripetute promesse fatte negli ultimi due anni, non verranno più installati in quanto pare vi sia una sentenza emessa da un Giudice che non riterrebbe regolare l'installazione di tali strumenti e che verrebbero installate delle colonne fisse di **autovelox** con il rischio che poi vengano utilizzate dagli stessi non come deterrente per fare educazione stradale bensì solo **per fare cassa nei bilanci comunali**;

Richiamato che mentre nei centri abitati della Bidentina si continua a non intervenire per mettere in sicurezza la strada con questi semafori , contestualmente nel comprensorio cesenate della stessa Provincia ai 15 impianti esistenti ne viene aggiunto un sedicesimo proprio in questi giorni dove in località Montaletto in **Comune di Cesenatico** , al confine tra le Province di FC e di Ravenna, **è in corso la saggia installazione di un semaforo intelligente** completo di tabella che indica all'automobilista anche la velocità rilevata in prossimità del semaforo, **evidenziando che non vi sono ostacoli legali legati a sentenze che vieterebbero l'installazione**;

Evidenziato pertanto la **disparità di trattamento** tra strade dove, mentre nelle strade pericolose pericolose della "**Provincia di Cesena**" non esistono

sentenze che bloccano tali installazioni , nella **“Provincia della sola montagna forlivese”** ci si appella a tante scuse pur di non far rispettare i limiti di velocità con tali strumenti forse **solo perché a proporli è stato il centro destra**

Il sottoscritto Consigliere interroga al fine di conoscere

- I motivi in ordine ai quali nelle strade della “Provincia di solo Forlì” non si riesce a procedere nel percorso di educazione stradale che, nelle strade della “Provincia di Cesena” ha portato ai lusinghieri risultati sopra descritti
- se, al fine di ridurre al minimo i rischi dei cittadini anche delle strade del comprensorio forlivese, non ritenga opportuno ristabilire quella necessaria uniformità di trattamento delle strade affinché non persista più questa vergognosa situazione che vede strade di serie A e strade di serie B di una Provincia che, fino prova contraria, dovrebbe chiamarsi ancora di Forlì-Cesena senza disparità di trattamento.

Luca Bartolini